

---

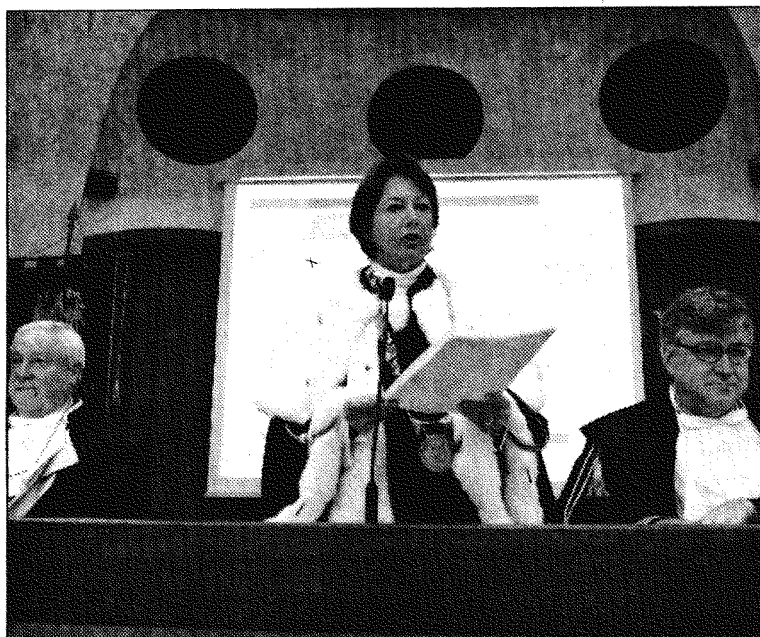
**UNIVERSITA**

## Il Pdl: Honsell paghi i debiti dell'Ateneo

Il Pdl fa quadrato per sostenere l'ateneo udinese, «un elemento importante per il rilancio culturale del Friuli Venezia Giulia» sostiene il senatore Ferruccio Saro che non lesina critiche e plausi sulla gestione dell'università. Le critiche sono rivolte all'ex rettore Furio Honsell. Le lodi vanno invece al nuovo rettore Cristiana Compagno «per l'opera di pulizia e chiarezza che ha fatto in questi mesi».

**Zancaner a pagina IV**

---

**I CONTI DELL'ATENEIO**

Il rettore Cristiana Compagno durante una recente cerimonia dell'Ateneo di Udine

## Università, Saro incalza Honsell: «Il Comune paghi i debiti tramite Amga»

Il Pdl fa quadrato per sostenere l'ateneo udinese, «un elemento importante per il rilancio culturale del Friuli Venezia Giulia» sostiene il senatore Ferruccio Saro che non lesina critiche e plausi sulla gestione dell'università. Le critiche sono rivolte all'ex rettore Furio Honsell: «L'ateneo friulano ha chiuso il 2008 con un passivo di 10,9 milioni di euro - sostiene Saro - e questo è il frutto della passata gestione. Honsell come rettore dell'università ha sbagliato; avrebbe dovuto lavorare con le risorse che aveva a disposizione e non lasciare il passivo che ha lasciato alla sua erede». Le lodi vanno invece al nuovo rettore Cristiana Compagno «per l'opera di pulizia e chiarezza che ha fatto in questi mesi»; la situazione dell'ateneo fatta emergere dal rettore è «un'operazione verità utile come elemento di partenza per ragionare sul futuro. Honsell deve rendersi responsabile di quello che è successo e concorrere a contribuire al rilancio». Come? Secondo il Pdl il Comune dovrebbe partecipare al rientro del debito dell'università sia devolvendo parte degli utili dell'Amga, sia cedendo una quota (1%) della municipalizzata: «Il Comune ha risorse importanti per sostenere l'università - ribadisce Saro - che rappresenta il vero polmone economico di Udine». L'ateneo farebbe girare l'economia udinese grazie alla presenza di un esercito di studenti che affittano appartamenti e riempiono i locali cittadini. Per il Pdl dunque è logico che il Comune concorra al suo rilancio, «nella speranza - aggiunge Saro, malizioso - che Honsell non am-

ministri la città come ha gestito i conti dell'ateneo». Ai vari livelli amministrativi la macchina politica si è già messa in moto: dalla Regione, ricorda Franco Baritussio vicecapogruppo del Pdl, la recente finanziaria ha stanziato 700 mila euro «da ripartire tra le nostre università e - aggiunge - abbiamo pensato anche ai Fondi per le aree sottosviluppate (Fas) nei quali faremo entrare anche le università». All'appello ha risposto prontamente anche la Provincia di Udine con i 280 mila euro previsti in bilancio in favore dell'ateneo. «Inoltre - precisa Renato Carlan-toni - la Provincia ha rafforzato il trasporto pubblico locale per favorire la mobilità».

«Bisogna ripianare il debito - sostiene Loris Michelini capogruppo Pdl in consiglio comunale - e una possibilità potrebbe essere quella di cercare di monetizzare una serie di partecipate del Comune». Un ulteriore appello Saro lo lancia al sistema bancario, in particolare alla Fondazione Crup.

Da Palazzo D'Aronco arriva la prima reazione di Honsell. «Nei giorni di Natale mi sarei aspettato qualche dono all'università di Udine e al Friuli, piuttosto che una reiterazione delle solite accuse - fa sapere - sarebbe facile replicare ad accuse con altre accuse, ma si entrerebbe in una polemica infinita, poco produttiva per la risoluzione di problemi reali che l'università di Udine ha sin da quando è nata», conclude annunciando comunque per oggi una lettera aperta indirizzata al senatore Saro.

**Lisa Zancaner**